



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. n. 510

li 15.05.2003

All.

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

e, p.c. dott.ssa Ilse Runsteni
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
PERUGIA

Oggetto: PRAP di Perugia.

Nota del dott. Luigi Carlo Greco del 27 febbraio 2003.

È pervenuta a questo Coordinamento una nota sottoscritta da un cospicuo numero di operatori in servizio presso il PRAP di Perugia, datata 8 maggio 2003, e relativa ai contenuti di un documento che il dott. Luigi Carlo Greco, in servizio presso il medesimo PRAP, avrebbe indirizzato al Provveditore regionale in data 27 febbraio 2003.

In particolare, i firmatari della missiva in questione, diretta al Provveditore regionale e, per suo tramite, alla S.V., nel denunciare il carattere – a loro dire – offensivo e denigratorio della nota del dott. Greco, rappresentano lo stato di grave disagio in cui sarebbero costretti ad operare a causa dell'atteggiamento complessivo tenuto in servizio dal predetto Dirigente.

Per quanto accennato, si chiede di sapere se la S.V. è stato portato a conoscenza o meno dei contenuti della missiva del dott. Luigi Carlo Greco data 27 febbraio 2003 ed, in ogni caso, quali sono i provvedimenti che l'Amministrazione penitenziaria intende assumere onde ristabilire la serenità del clima lavorativo presso il PRAP di Perugia nell'interesse degli operatori e dell'Amministrazione tutta.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei